

Giornata di grande diffusione dell'Unità organizzata dalla FGCI e dall'Ass. "Amici",

Table with 2 columns: Location and number of copies. Includes CERALDO (Firenze), Sez. GZZO (Firenze), Sez. CHIARESI (Firenze), ROCCA PRIORA (Roma).

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una grave minaccia alla libertà

I vescovi e il cinema

La dichiarazione di guerra dei cardinali, arcivescovi e vescovi italiani contro il cinema nazionale è giunta al culmine di un'offensiva che ha già colpito in una forma o nell'altra le opere migliori e che ha già raggiunto certi risultati di intimidazione rispetto alla produzione in corso.

convincere, si accontentano di reprimere. Sono organicamente incapaci — come dimostra del resto ampiamente anche il dibattito sulla scuola — di accettare il libero confronto delle idee e la competizione democratica nel campo culturale come in quello civile.

convivenza democratica in Italia, gli uomini più illustri della cultura italiana si vanno oggi schierando con un coraggio e un impegno unitario che ha pochi precedenti. Bisogna che essi non restino soli a combattere questa battaglia di libertà, che riguarda ciascuno di noi che interessa lo sviluppo democratico dell'intera nazione.

Numerose nuove adesioni alla legge anti-censura

Proprio nel momento in cui più accanita si scatenava la campagna clericale per un insabbiamento della censura sul cinema e sul teatro, nuove significative adesioni vengono annunciate da parte di registi, scrittori, musicisti e artisti al progetto di legge di iniziativa popolare elaborato dall'ANAC.

Bragadin, Franco Brusati, Fabio Carpi, Giancarlo Cel. li, Ferdinando Cerullo, Luciano Corda, Leonardo Cor. tese, Damiano Damiani, Al. do De Benedetti, Ennio De Concini, Giuseppe De Santis, Luigi Di Gianni, Luciano Emmer, Diana Ferri, Giovanni Fusco, Carmine Gallone, Carlo Lizzani, Pier Luigi Melani, Massimo Mi. cheli, Mauro Morassi, Maria Nascimben, Piero Nello Domenico Paolella, Gillo Pontecorvo, Giulio Ques. ti, Renzo Renzi, Dino Ris. ki, Luca Ruffini, Carlo Rustichelli, Virgilio Sabel, Luciano Salce, Leopoldo Savona, Mario Soldati, Sergio Spina, Stefano Stracchi, Lucio Tessari, Teo Vuolli, Florestano Vancini, Luigi Zampa e Cesare Zavattini.

LE ELEZIONI PER LE MUTUE E LE COMMISSIONI

Fra gli artigiani la sinistra avanza

Maggioranza assoluta a Firenze, a Torino e in numerose altre città - Gli artigiani cattolici romani sconfessano la D. C.

Una netta avanzata — con alcune grandi vittorie — delle forze democratiche in una tradizionale categoria del ceto medio produttore è questo il giudizio che si può trarre dai risultati degli scrutini in alcuni centri dove si sono svolte fra gli artigiani per la elezione delle commissioni provinciali e per le Casse Mutue della categoria.

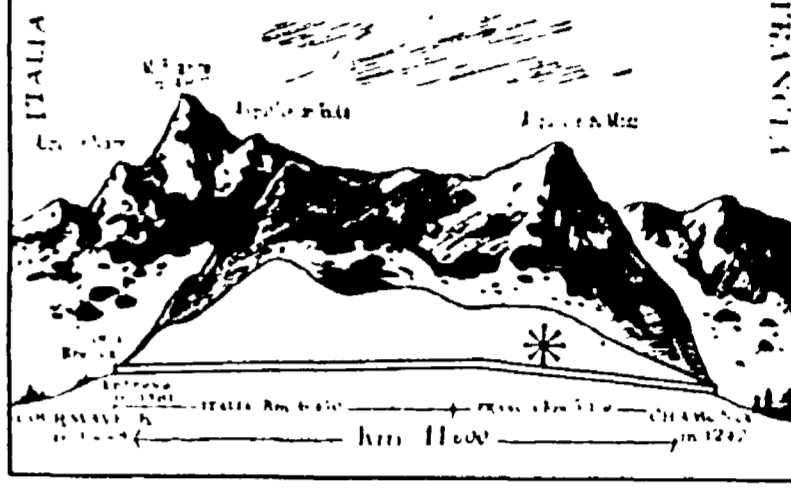
La vittoria più significativa della Confederazione nazionale è stata colta in quella che viene definita la capitale dell'artigianato, vale a dire a Firenze, la lista unitaria che nel 1957 ricevette il 55,7 per cento dei voti, e passata ora al 60,8 per cento dei suffragi.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di oggi.

Nel traforo in costruzione

Due operai morti sotto il M. Bianco

Una delle vittime è di origine italiana



Uno schema del traforo sotto il Monte Bianco indica il luogo della scaturita.



La galleria sotto il Monte Bianco come appare durante i lavori di perforazione.

CHAMONIX, 21. — Una esplosione avvenuta ieri notte nell'interno del traforo del Monte Bianco ha causato la morte di due operai. Una delle vittime, Francesco Bonacina, di 36 anni, è un lavoratore di origine italiana. L'altro, Mohamed Mokh. tari, è un marocchino algerino. Un terzo operaio, il siciliano Francesco Smeraldi, di 29 anni, che è stato investito dalla frana avvenuta in seguito all'esplosione, è stato ricoverato nell'ospedale di Chamounix e si hanno buone speranze che possa salvarsi, in ritardo di un mese.

La DC ha scartato per la Sicilia una soluzione di centro-sinistra

Si vuol condizionare ancora una volta la soluzione siciliana alla formula nazionale: ma a Palermo manca una maggioranza — Una parte della Democrazia cristiana cerca di reimbarcare i fascisti

(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 21. — La crisi del governo regionale siciliano ha due fatti politici nuovi attorno ai quali ruotano le conclusioni del Congresso socialista e la delib. erazione della direzione d. La situazione dell'isola è stata oggetto, a Milano, di un dibattito assai interessante. Grazie alle cose che sono state dette dai vari oratori, si può dire che il problema di una soluzione di centro-sinistra è ormai stato fissato in termini precisi.

La sostanza — diciamo — è questa: la soluzione di centro-sinistra è ormai stata fissata in termini precisi. La DC ha scartato per la Sicilia una soluzione di centro-sinistra.

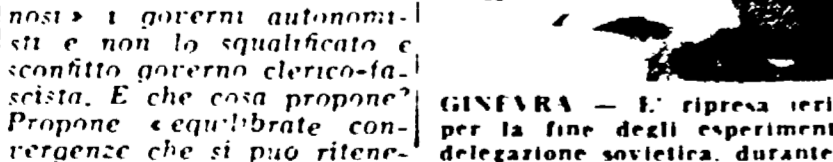
La crisi del governo regionale. La DC ha scartato per la Sicilia una soluzione di centro-sinistra.

La crisi del governo regionale. La DC ha scartato per la Sicilia una soluzione di centro-sinistra.

SUL CONGRESSO DEL PSI. Dichiarazioni di Valori e Lombardi. Il Comitato centrale del Partito socialista italiano si riunirà il 29 e il 30 marzo a Roma per procedere alla elezione della nuova Direzione.

Le trattative antinucleari

Ripresi i lavori a Ginevra



GINEVRA. — E' ripresa ieri la conferenza tra URSS, USA e Gran Bretagna per la fine degli esperimenti atomici. Nella telefoto a destra, il prof. Tsarapkin, capo delegazione sovietica, durante i lavori. In 10. pag. na la corrispondenza del nostro inviato.

Le trattative antinucleari. Ripresi i lavori a Ginevra.

Le trattative antinucleari. Ripresi i lavori a Ginevra.

Le trattative antinucleari. Ripresi i lavori a Ginevra.

Sempre meno unita l'Europa dei monopoli

Difficoltà per Fanfani e Adenauer

Un insignificante comunicato finale ha concluso le conversazioni di ieri a Como, rinviando le principali questioni ai prossimi incontri « europei »

(Dal nostro inviato speciale) COMO, 21. — Il sasso nello stagno gettato dai ministri degli esteri olandese, danese e austriaco, ha avuto un'eco che si è riflessa sui colloqui di ieri a Como. La conferenza dei ministri degli esteri di Fanfani e Adenauer, del primo ministro Fanfani, di Segni e degli altri membri delle due delegazioni, l'italiana e la tedesca occidentale, che si sono qui incontrate per uno scambio di vedute sulle prospettive, è stata una conferenza di non grande importanza, con qualche concessione alle tesi « confeder-

aliste » di De Gaulle e a quelle « integraliste » degli altri, e con il rinvio a maggio, al nuovo « vertice » di Bonn, dei problemi rimasti insoluti. Per i sei giorni di incontri esaminati dai nostri esperti.

La verità è che il vero obiettivo della nuova offensiva clericale non è il cinema commerciale, ed è, invece, quello che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, rifiutano la linea di apologetica e di svago a cui i dirigenti cattolici hanno mille volte cercato di avviare i film. Il vero obiettivo della nuova offensiva clericale non è il cinema commerciale, ed è, invece, quello che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, rifiutano la linea di apologetica e di svago a cui i dirigenti cattolici hanno mille volte cercato di avviare i film.

La verità è che il vero obiettivo della nuova offensiva clericale non è il cinema commerciale, ed è, invece, quello che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, rifiutano la linea di apologetica e di svago a cui i dirigenti cattolici hanno mille volte cercato di avviare i film.

Intervista con Berlinguer sul tesseramento al PCI

Notevoli squilibri da regione a regione - Le cause dei ritardi - Il Partito deve impegnarsi a fondo nei prossimi mesi

Abbiamo chiesto al compagno Enrico Berlinguer, responsabile della Sezione centrale di organizzazione, di rispondere ad alcune domande sull'andamento della campagna di tesseramento al partito, sui problemi che essa pone alle organizzazioni e sulle sue prospettive.

Il tesseramento al partito è un lavoro che deve essere fatto con serietà e impegno. Il Partito deve impegnarsi a fondo nei prossimi mesi.

La verità è che il vero obiettivo della nuova offensiva clericale non è il cinema commerciale, ed è, invece, quello che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, rifiutano la linea di apologetica e di svago a cui i dirigenti cattolici hanno mille volte cercato di avviare i film.